Venerdì 23 Dicembre 1904

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

UDINE - Anno XXII - N. 300

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

La "Dante Alighieri",

Considerata come..... sovversiva!!!

Non lo dicevamo pochi giorni sono? «Non resta che aspettarsi di veder dichiarata sovversiva la «Dante»!

Ed ecco qua un telegramma da Firenze al *Corriere della Sera*:

«I caporali e soldati dell'ottava compagnia telegrafisti del terzo genio, in occasione della festa di Santa Barbara, offrirono il loro obolo alla Società «Dante Alighieri». Tutti i sottoscrittori sono stati ora puniti severamente.

Il promotore ebbe 15 giorni di prigione di rigore e 15 giorni di prigione semplice.

Tutti gli altri ebbero punizioni di rigore, le quali si sarebbero estese anche ai gradi superiori a quello di caporale».

Fa veramente strabalzare — commenta la repubblicana *Italia del Popolo*.

«Ma come? E' o non è la «Dante Alighieri» una Società senza carattere politico che ha per iscopo di difendere e diffondere la lingua e la coltura italiana all'estero? E dovranno essere puniti dei soldati che invece di andare a consumare la *cinquina* o il soprassoldo di S. Barbara nelle bettole e nei postriboli, si ricordano che c'è in Italia una Società come la «Dante Alighieri» e le inviano la loro offerta modesta?

«E il *Corriere della Sera* e gli altri giornali che passano per fautori dell'opera della «Dante Alighieri» non trovano una parola che colpisca questa enormità?»

E noi domandiamo: O conservatori che ambite al monopolio del patriottismo, e che date così facile e gaudioso il plauso alle compressioni, alle feroci paure e alle pacrose ferocie, dei pro-consoletti poliziottanti, al nuovo indirizzo di «ordine fortemente tutelato», che fate, e che pensate adesso che si offende e si insidia — con le vostre armi — la «Dante Alighieri»?

«Rinunzierete voi alle fiamme reazionarie per la fiera difesa del patriottismo..... o alle fierezze patriottiche, per amore di quel tale «ordine»?

Siamo sotto l'Austria!...

Leggete, e..... non crediate che si tratti di una cronaca anteriore al 1866:

A Venezia, ieri sera, al teatro Goldoni, da un palco di prim'ordine, alcuni giovani studenti gettarono dei biglietti irredentisti; in un altro palco si sventolò la bandiera nazionale.

La rappresentazione fu sospesa; si voleva che l'attore Dondini recitasse l'ode di *Carducci*.

Ma il commissario di P. S. si recò sul palcoscenico con guardie e carabinieri, vietando.

Ne nacquero proteste vivacissime.

Furono operati 14 arresti, fra i quali quello di Gilberto Segretan, redattore della *Gazzetta di Venezia*.

Nei dintorni del teatro furono stesi cordoni di truppa per impedire che i dimostranti si riunissero.

Eppure si deve trattarsi di una cronaca anteriore al 1866, quando a Venezia «comandava l'Austria»; oppure, ci deve essere un equivoco: forse queste notizie, telegrafate da Venezia, provengono da Trieste, o da Zara.....

Perchè, insomma, il pensiero si rifiuta a credere che tutto ciò possa avvenire nell'Italia «indipendente ed una» sotto *regime* di Governo «nazionale.»

Ma pur troppo la notizia è evidentemente esatta. Il fatto è avvenuto proprio a Venezia, città del Regno.

E allora bisogna concludere che quel Prefetto riceve, direttamente o indirettamente, gli ordini da Vienna; che sui nostri governanti governa l'Austria!

DALLA CAPITALE

Al Senato

(Seduta del 22 dicembre — Pres. *Cadonico*).

Si approvano a tutto vapore una quantità di leggi e leggine.

Il *Presidente* avverte poi che essendo esaurito l'ordine del giorno, il Senato sarà convocato a domicilio.

Quindi, col consueto scambio di saluti e di augurii, il Senato prende le vacanze.

Si bussa di nuovo a denari pel bilancio della guerra

Si ha da Roma:

E' probabile che alla ripresa dei lavori parlamentari sia presentato un progetto di maggiori spese militari, anche per far fronte all'anticipata chiamata delle classi; per tali spese infatti, non sono stanziati fondi.

I prezzo del francobollo..... rimane.

Si ha da Roma:

Al Ministero delle Poste è stata definitivamente abbandonata l'idea di modificare le tariffe postali, riducendo il costo del francobollo per l'interno; la Commissione incaricata di studiare tale riforma, tanto discussa nei gabinetti dei vari ministeri, e da molti funzionari appoggiata come quella che avrebbe aumentati gli introiti per l'aumento degli scambi di corrispondenze, ha invece concluso in modo sfavorevole.

I ferrovieri di Roma esortano i compagni alla calma.

Il sottocomitato romano di agitazione dei ferrovieri in una numerosa adunanza ha votato il seguente ordine del giorno:

«I ferrovieri di Roma preso atto che il Governo, non smentendo quanto ebbe a dichiarare l'onorevole Romussi sul giornale il *Secolo*, stimi doveroso una definitiva sistemazione che il personale ferroviario attende da ben 20 anni, invitano i compagni di tutta Italia ad una tranquilla attesa che per nulla potrà turbare la loro forza di organizzazione.

I radicali napolitani a nuora perchè suocera intenda

L'on. L. Lucchini ha ricevuto il seguente telegramma:

«Comitato direttivo Unione radicale napolitana unanimemente deliberava inviare vivissimo plauso Lei che questa ora oscura facili opportunismi mantiene alta gloriosa tradizione partito. — *Consigliere di turno*, Mazzarelli.

PER LA LISTA CIVILE

Ed la modestissima *Nazione* di Firenze che scrive:

«Un atto di oblio inesplicabile è stato commesso dal Ministero, che si vanta di essere animato da pieno ossequio per le supreme garanzie costituzionali, non presentando il progetto per la Lista Civile alla nuova Camera, secondo l'esplicita prescrizione dell'art. 19 dello Statuto, il quale così dispone, dopo avere determinato in quel modo si sarebbe dovuto conferire la dotazione della Corona:

«*Per l'avvenire la dotazione predetta verrà stabilita per la durata di ogni regno, dalla prima Legislatura, dopo l'avvenimento del Re al trono*».

Ora, il Gabinetto Giolitti, non riflettendo all'assoluta mancanza di riguardo che commetteva verso l'augusto Capo dello Stato, ed alla deroga dei poteri del Parlamento, ha trascurato di promuovere quella che doveva essere la prima deliberazione della XXII Legislatura».

Ma, ma, ma..... non è, egregia *Nazione*, il vostro — tutto vostro — Luzzatti, il Ministro del Tesoro?

E nella enorme massa dei vostri amici ministerialissimi non si è trovato uno che osasse levare innanzi alla Camera la voce che adesso viene dalle vostre colonne?

Arruolamenti di carabinieri e guardie

Da Roma veniamo informati che verrà aperto quanto prima un arruolamento straordinario nel corpo dei reali carabinieri, nei quali verranno accolti o volontari di 19 anni che chiedano l'ammissione nella legione allievi carabinieri o soldati del regio esercito che abbiano i requisiti stabiliti dalla legge.

Più tardi verrà aperto un arruolamento straordinario di guardie di pubblica sicurezza.

Nelle Scuole

Concorso alle Catted. di italiano nelle complementari. — In questo concorso, a Roma, sono riuscite vincitrici per gli uffici di ruolo: Levi Anna, Castrucci Lucia, Cecchini Laudomia, Menghini Evelina, Perozzi Elisa, Montanari Gioia, Cavalli Zaira, Magnoni Teresita, Bagnoli Carmela, Tremontani Magherzoli Teresa, Cassoni Gioia.

Sono state dichiarate eleggibili per incarichi: Fiorentini Emilia, Morpurgo Lucia, Montanari Eugenia, Ciappe Ada, Olivotti Maritzha, Ancona Margherita, Buccelati Clelia, Cenni Ferrari, Bruno Maria.

Il decreto del greco e della matematica. — Il decreto sulla scelta del greco o della matematica nelle classi liceali — tanto atteso dalle autorità scolastiche — è stato registrato alla Corte dei Conti.

Il nuovo programma delle scuole primarie. — Prossimamente verrà diramato il nuovo programma d'insegnamento delle scuole primarie, in modo che l'importante riforma possa essere applicata dai Comuni col nuovo anno scolastico.

Caleidoscopio

L'onomastico — Oggi 23 dicembre: A Roma S. Vittoria vergine e martire al tempo della persecuzione di Decio imperatore.

Effemeridi storiche

23 dicembre 1213 — Fortissime scosse di terremoto in Friuli.

Fra una prosa e l'altra

Il canto del regio telefono pontificio (1

Giorni sono sull'«*Avanti!*»,
che non manca di malizia
per burlare i governanti,
si leggeva una notizia
che un pochino strampalata
è sembrata.

La notizia ha fatto chiasso
ed i preti han presagito
che il paese passo passo
sarà presto incivilito;
resterà come un m....one
il Massone.

Disse dunque il gran giornale
che al telefon posto mano
s'era già tra il Quirinale
e il palazzo Vaticano,
per finire ogni contesa
con la Chiesa.

Se non che — aggiungea quel foglio —
quel telefono ha dei fili,
— per cavarsi d'ogni imbroglio —
così piccoli e sottili
che la gente non li vede
e... non crede.

Eppur — qui tra noi sia detto —
la novella è proprio vera
e da un pezzo il bel progetto
tra le due Corti già v'era
che un telefon si ponesse,
funzionasse.

Chi pel primo ebbe l'idea
del telefono è il Cornaggia,
che Milan testè eleggea,
che persona è quieta e saggia,
cui al mondo solo piace
metter pace.

Per non dar nell'occhio troppo
collocato il filo venne
nella notte e senza intoppo
sopra quelle stesse antenne
che in aprile furo erette
per Loubette.

Ma v'è un grande inconveniente:
che quel filo telefonico
passa sopra al Grande Oriente
sopra al gran Capo Massonico,
che col fil supplementare
può ascoltare.

V'è pericolo così
che la voce della Chiesa
per la bocca di Merry
dal Ferrari venga intesa
e che questi (oh! cosa orrenda!)
tutto apprenda.

Sia comunque, al Quirinale
l'altra sera fu eseguita
la gran prova generale,
Dopo un gran scampanellio,
venne un pio.

— *Pronto?* — *Pronto! con chi parlo?* —
— *Con mi, Bepi; scusi.... ed io
con chi.....* — *Debbo nominarlo?* —
— *Ostregheta, gò capìo!
con quel Tale che detiene....?*
bene, bene!

— *No! col suo cerimoniere.* —
— *Fa lo stesso, benedeto!* —
E così con gran piacere
continuò il suo *discorsetto*
il buon Pio con l'apparecchio
nell'orecchio.

Dopo i soliti lamenti
sull'orribil stagione,
terminò fra i complimenti
la cordial conversazione.
Da quell'epoca l'impianto
va d'incanto.

Nel catalogo assegnato
è al telefon che s'impianta
tra la Chiesa e il nostro Stato
il 18 col 70
che oramai più non sarìa
data ria.

G. Ingiusti

1) Dal *Travaso delle idee*, di Roma, questo gustoso componimento.

SPIGOLANDO

La prossima abolizione della pena di morte in Francia.

La pena di morte è sul punto di scomparire anche dal Codice francese. Ciò almeno appare dalla discussione avvenuta testè alla Camera dei Deputati circa un emendamento ad un articolo del bilancio della giustizia, tendente a sopprimere gli emolumenti del carnefice.

Questa discussione ha provocato dichiarazioni abolizioniste da parte del relatore e del guardasigilli, il quale, premesso che una riforma tanto importante non può decretarsi in sede di bilancio, si è formalmente impegnato a dare tutto il suo appoggio ad una proposta di abolizione della pena di morte attualmente allo studio presso la Commissione della Camera e presentata dal deputato Brunet.

Del resto la pena di morte può dirsi già abolita di fatto in Francia. Da quando Loubet fu eletto presidente della Repubblica, usò largamente del diritto di grazia che gli compete e nel 1904 di parecchi condannati un solo salì il patibolo.

* * *

Le "pochades", della vita.

Giorni sono si è veduto a Parigi un bizzarro dibattimento, il quale ricorda le più pepate novelle del genere boccaccesco e le più piccanti commedie del genere macchiavelliano, così care un tempo ai papi e ai cardinali, e che prova che la psicologia dei modernissimi non differisce in nulla da quella dei nostri grandi del rinascimento, poichè l'osservazione umana è perennemente la stessa.

Ecco il fatto. Tempo addietro un certo signor R., di Parigi, fu costretto a lasciare la patria e recarsi a Tunisi, malgrado fosse marito da quattro mesi.

Era la prima volta che gli avveniva di allontanarsi dal talamo coniugale, e trepidava. Non già avesse ragione di temere che la sua signora, aggirandosi da sola nei meandri della vita, potesse sdrucciolare fuori del sentiero coniugale ma il saggio antico ha insegnato che fidarsi è bene e non fidarsi meglio.

Il signor R., molto ossequiente agli insegnamenti proverbiali, prima di partire per le coste africane, incaricò un'agenzia di informazioni private di sorvegliare da lontano le coste del suo domicilio per vedere se caso mai, durante la sua assenza, qualche ignoto pirata dongiovannesco vi si fosse avvicinato per gettarvi l'ancora. Prese le sue precauzioni, il signor R., partì per l'Algeria e rimase lontano per oltre un mese.

Sarebbe forse rimasto qualche giorno di più se non gli fosse pervenuta dall'agenzia una notizia allarmante che lo consigliò a ritornare a Parigi inaspettatamente. Potè così, appena arrivato, rilevare «de visu» che nel suo patrimonio maritale era stata fatta una grave sottrazione indebita che la sua indulgenza non avrebbe potuto colmare. Raccolte le prove, corse subito alla Corte dei divorzi a chiedere la rescissione del contratto nuziale.

* * *

La migliore parte della «pochades» incominciò dopo il prologo. La signora R., dinanzi ai giudici disse che soltanto per amore del marito aveva commesso il fatto che questi le rimproverava! E narrò come quindici giorni dopo la partenza del signor R., ella si fosse recata per due giorni in campagna presso

1 APPENDICE DEL «FRIULI»

Gaetano Valerio

VITA DI CASERMA

(Impressioni e ricordi)

Agli amici miei.

La presentazione

Una magnifica giornata di marzo. L'aria è tepida, il sole risplende. Il risveglio della natura si sente nel cinguettio degli uccelli, nel canto delle acque. Ovunque è sorriso, è letizia, è movimento. Frotte di giovanotti passano da una via all'altra vociando smoderatamente, cantando stonate canzoni con lieve accompagnamento di armonica o con squilli di fanfara. Feriscono l'udito delicato dei cittadini benpensanti, feriscono l'animo generoso dei pochi che sanno e non dimenticano.

Girano e cantano i coscritti, finchè si riversano tutti in una zona della città finchè un portone si chiude dietro a loro. Ma non sentono allora l'inesorabilità di quel catenaccio stridulo, non sanno che da quel momento la rumorosità gaia, la spensieratezza, lo spirito d'iniziativa personale sono alla mercè di mille volontà contraddicentisi l'una all'altra perchè miranti tutte allo scopo di un bene inseparabile.

Sono naufraghi in quel momento o sono ancora sicuri, liberi.

Vanno qui e là a curiosare, assediano di fatto e di domande qualche militare, entrano in cantina, subiscono la visita. Chi è crucciato perchè fu assegnato alla fanteria, chi si sente orgoglioso e lo manifesta orgogliosamente con grida spavalde perchè fu irregimentato nei bersaglieri. Gironzano ancora, prendono con una pazza gioia la gavetta, accettano il rancio, l'assaggiano con smorfie curiose e con una strana gioia buttano tutto al vento.

Come suona mezzogiorno e come l'appetito comanda sono trascinati verso l'uscita. I più vicini, sospinti da altri, ardiscono, toccano il catenaccio, lo fanno cigolare. Ma la sentinella impone «indietro»; caporale e soldati di guardia spingono verso il cortile mormorando «Non si può, non si può».

Si arretra così per arretrare, gli sguardi si incontrano, ma nessuno creda. «E' uno scherzo!» Si spinge ancora, si vuole uscire.

«Mezzogiorno è suonato!»

I soldati resistono. Un capitano viene, zittisce e, con cipiglio bonario, avverte: «Non si può, non si può. Più tardi uscirete».

I *cappelloni* lo guatano. Sfuggono esclamazioni generali, qualche invettiva, qualche sospiro. Ma nessuno avanza.

La cantina è presa d'assalto. Si stordiscono nel vino e nei liquori. Qualche poveraccio guarda i compagni che bevono, mentre sbocconcella la pagnotta. Qualche solitario che *sente* già il peso della vita nuova si allontana, si sdraia nell'erba e, baciato dal sole, legge. Ma può leggere? Rimette il libro, china la testa e pensa.....

Quando il sole riverbera i suoi raggi d'oro sui colli, quando la turbolenta coorte dei coscritti si ammassa ancora vicino all'uscita e rumoreggia senza ritegno, il portone, sinistramente cigolando, s'apre. Un urlo di gioia, un evviva si ripercuote nell'aria e fra spinte e imprecazioni il quartiere sfolla.

Fuori, i cittadini guardano sprezzanti, i parenti e gli amici salutano commossi.

Alla sera quelli di città dormono fra le proprie famiglie, quelli di fuori sono cacciati in vasti cameroni con poca paglia.

Così per qualche giorno sempre nell'ozio e sempre nel vizio, indrappellati ora per mandamento, ora per reggimento, si vive la vita del Distretto in una dolorosa e curiosa aspettativa.

La partenza

Alle cinque d'una ridente mattina di aprile, in quartiere si fa l'appello. Nessuno manca.

C'è uno sforzo di parere allegri, di dimenticare lo strazio dei propri cari e si è profondamente commossi. La prima operazione che distrae è la ripartizione per reggimento. Poi vengono distribuiti il berretto, una coperta, il tascapane, la gavetta, mezza pagnotta, una scatoletta di carne.

Si mira, si rigira questi oggetti, ci si leva il cappello borghese dalle forme svariatamente care, lo si confronta col berretto fregiato di stella e di numero e ne nasce subito un'antipatia profonda. Non si trova il verso di porlo in capo; pure bisogna... bisogna... Prima il burlone, poi il giovane mesto: ecco, tutti l'hanno in testa, così come va. Scoppiano risa generali e meraviglie e burle. Il tascapane, ove sono tutti gli altri oggetti, e la coperta arrotolata sono posti ad armacollo.

Scoccano le sette e giunge l'ordine di partire.

Ordinata, composta la lunga colonna esce. Un silenzio solenne grava su tutte le cose. Sembra che la città pianga la dipartita dei figli suoi più cari e più baldi. Anche il sole impallidisce.

Ai lati delle vie stanno cittadini che capiscono il dovere penoso, stanno parenti ed amici. Si scambiano sguardi amorosi, si fanno segni d'intelligenza. Ma nessuno s'arresta, nessuno parla.

Lungo la via qualche finestra socchiusa da cui fanno capolino una bella testa coi capelli neri o care ciocche dai capelli bianchi.

Una sola finestra è completamente aperta. Quando la colonna silenziosamente passa davanti, due figure di donna appaiono, guardano e sorridono dolorosamente, mandano baci, si aggrappano l'una all'altra e si baciano emettendo un singulto che strazia.

La folla e i soldati si riversano tutti alla stazione. Nell'atrio la confusione è al colmo. Consigli e promesse, baci, sospiri, carezze. Non pianto ancora, sebbene l'anima singhiozzi forte. Si sale nei miseri scompartimenti cercando possibilmente di essere con amici e con-

(Continua).

alcuni parenti. Passò di lì una carovana di zingari, le cui donne, come è noto, esercitano la professione, di indovine. Una di queste donne, entrata nel giardino di una casa, in cui si trovava una brigata di villeggianti, fra cui la signora R., fece l'oroscopo a tutti. Giunta a lei, l'indovina le predisse che il primo uomo a cui ella avrebbe concesso le sue affettuosità sarebbe stato colpito da grave disgrazia!

« Questa predizione, — narrò la signora R. — impressionò profondamente tanto più che sapevo prossimo il ritorno di mio marito.

« Ero in questo stato d'animo, quando incontrai il signor P., — parte in causa — il quale aveva assistito all'oroscopo della zingara e ne aveva riso come gli altri.

« Non gli nascosi il mio turbamento, e il signor P. mi propose di ricorrere all'antico mezzo che vi era per evitare che la prevista disgrazia cadesse sul capo di mio marito.

« A tutta prima rifiutai sdegnosamente, ma poscia, come i giorni passavano e le mie inquietudini crescevano, accettai la proposta che il signor P. premurosamente e quotidianamente mi rinnovava per lettera. Se ho dunque fallato l'ho fatto in fin di bene e per amore maritale ».

Così conchiuse la signora R.

Il signor P. confermò completamente, a sua volta, la narrazione della signora R.

Anche lui l'aveva fatto in fin di bene: per tranquillare la signora e per scongiurare un temuto un pericolo dal capo del marito, suo amico! Era dunque una rara prova di amicizia che egli aveva dato. In compenso il signor R. lo aveva trascinato sul banco degli accusati.

***

Ingratitudine umana! Non ostante queste giustificazioni, la Corte fece cadere inesorabilmente la spada della giustizia sul capo dei colpevoli.

Tutto considerato, dunque la zingara ha indovinato, inquantochè l'avventura ha portato disgrazia al signor P.

LO SPIGOLATORE.

Interessi e Cronache provinciali

Una vivissima preghiera

ai nostri cortesi abbonati che vogliano sollecitare la rinnovazione dell'abbonamento inviando il relativo importo. Ciò ad evitare ritardi nell'invio dei doni, causati sempre dalla pressante richiesta degli ultimi giorni.

Raccomandiamo pure d'indicare chiaramente la scelta fatta dei doni e il preciso indirizzo di spedizione.

L'Amministratore.

Buia, 22. *(Min)* — **Nuovi maestri.** — Ieri sera arrivò fra noi la nuova maestra sig. Tambari Giuseppina e col giorno due gennaio verrà pure il maestro direttore sig. Rizzi Armando e così le scuole comunali di Buia saranno dirette da ben 18 insegnanti. Se si volesse.... ora, potrebbe cominciare davvero da parte del Comune e degli insegnanti una vera opera proficua!!

Le gesta dei ladri. — Nella notte scorsa ignoti penetrarono nella bottega di rivendita sali e tabacchi di proprietà del sig. Venchiarutti G. B., asportando zucchero, tabacco, da fiuto, candele e 200 lire.

Gli eroi dell'oscurità, si recarono pure da De Monte Angelo (Brusit) e portarono via tre bicchieri da birra e si recarono ancora da Guerra Giovanni asportando un fucile a retrocarica.

L'Autorità di P. S. indaga.

Gemona, 22 — **A proposito ancora delle ultime elezioni.** — Stamane all'alba, mentre stavo al calduccio nel mio nido, sento dei colpi di fucile, e vedo rientrare tra i crepacci della torre del castello, tutta spaventata, una nottola, mia compagna di dimora.

Le domando spiegazioni sull'accaduto, ed essa, tutta tremante mi risponde:

— Per causa tua, ho arrischiato la pelle. Quell'articolaccio, da te fatto inserire ieri nel *Friuli*, ha irritato preti e moderati, i quali, armati di fucile, ti vogliono morto, e quasi, quasi, per isbaglio, facevano la festa a me. Fortuna che sono cattivi tiratori, altrimenti a quest'ora io sarei bell'e morta! —

Ma io, per niente intimidito delle sfuriate modero - clericali, pensando (come può e sa pensare un povero rondone) che: *Salus reipubblicae suprema lex esto*, a costo di morire fucilato, voglio finire di dir la mia!

Il detto sopracitato che sintetizza tutto l'amor di patria, tutto l'affetto che ad essa davano i nostri avi, sembra che qui a Gemona non solo si sia dimenticato, ma bensì ignorato da certi moderati, che hanno la mutria, dopo l'ibrido connubio da essi conchiuso coi preti, di dirsi patriotti (badi il proto ai due *t*).

A quel sentimento che faceva obliare ogni passione, ogni offesa, ogni rancore, ne sono subentrati degli altri ben diversi, e cioè l'ambizione ed il tornaconto personale.

A ciò arrogi, come diceva nel mio primo articolo l'apatia più supina, triste privilegio di Gemona, e ne avrai un'idea dello stato retrogrado di questo povero paese in mano della cricca moderno clericale.

E siccome *repetita iuvant* dirò che sembra quasi che il freddo delle nostre montagne, ora coperte di nevi, abbia paralizzato ogni iniziativa ed ogni attività, e ci abbia condannati a non essere vivi.

Ora per vincere quest'apatia, per vincere la reazione dominante, è urgente che i democratici, anzichè discutere teoricamente sui bisogni del paese, senza più aspettare, comincino fin d'ora il periodo di preparazione alle future vittorie.

Non si lascino essi sopraffare dallo sconforto delle delusioni provate, ma pensino invece che una nuova delusione sarebbe sopra ogni altra cosa gravissima, poichè ingenererebbe il dubbio che da Gemona non si possa più attendere più nulla di buono, e che il sentimento del bene pubblico, non sia soltanto stracco, ma morto addirittura.

Il Rondone del Castello.

Saletto di Raccolana, 22 *(O)* — **Gravissima disgrazia.** — La nostra valle venne ieri contristata da una grave disgrazia.

I fratelli Lodovico ed Edoardo Della Mea si recarono a lavorare nel bosco « Goriuda » situato a due ore di distanza dal paese sopra il così detto *Fontanone*.

Essi abbattevano dei grossi faggi; non si sa ancora come, uno di questi cadde addosso ai due disgraziati.

Il Della Mea Lodovico rimase cadavere sul momento, orribilmente schiacciato, il fratello Edoardo riportò contusioni e ferite gravissime e non è ancor detto che possa sopravvivere.

Gl'infelici genitori sembrano pazzi dal dolore, e gli abitanti delle varie borgate sparse nella valle sono costernati per l'immane sventura.

Alla povera salma del Lodovico vennero oggi tributate solenni onoranze funebri, col concorso di tutti i borghigiani dolenti e commossi.

Cividale, 23. — **Parvenza di delitto.** — Secondo le ultime notizie parebbe che la Bledig Luigia di Giovanni di anni 25 trovata morta in una pozza d'acqua in Cisgnè di S. Leonardo, sia stata strangolata e poi gettata nell'acqua.

Dicesi pure che la poveretta fosse gestante al quinto mese. Apparteneva alle figlie di Maria e nella sera precedende aveva tenuto su il rosario nella chiesa del Villaggio. Ieri sera il Pretore, il Vice Cancelliere Casaini ed il medico Accordini che si erano recati sul luogo per l'autopsia, alle 20 non erano ancora ritornati.

Agli abbonati diligenti

a quelli, cioè, che versano l'abbonamento

entro il 31 dicembre ..

faremo, tenue segno di riconoscenza, un altro dono: il bel romanzo **« Il pozzo »**, che tanto piacque anni sono ai lettori del *Friuli*, e che oggi è raccolto in grazioso opuscoletto.

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero **211.**
Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 15 alle 18.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La conferenza ai Cecchini

Anzichè nella Sala di Ginnastica, la conferenza del ferroviere Desantis Antonio avrà luogo nella Sala Cecchini, questa sera alle ore 8.

Il tema, come già annunciato, è il seguente

La gravità della questione ferroviaria nell'attuale momento.

Il tema è di indiscutibile importanza e noi attendiamo di udire la parola di un ferroviere che meglio di ognuno può esporre in proposito idee ed apprezzamenti della sua classe.

La sottoscrizione Pro-carcerati

Sguazzero Attilio cent. 30, Virasoli Angelo 30, Sguazzero Pietro 20, Sostero Umberto 20, Sguazzero Giuseppe 20, Sguazzero Giovanni 20, Manetti Antonio 20, Fornasir Guido 20, Bergamasco Napoleone 50, Giovanni Anderloni lire 1.

Scuola Popolare Superiore

Questa sera, venerdì 23 dicembre 1904, alle ore 20.30, il prof. L. Sutto, parlerà sul tema: « Diritti e doveri del cittadino ».

Sommario: Patria, Nazione, — Forme di governo — Doveri e diritti del cittadino secondo lo Statuto del Regno.

Un portafoglio..... trovato. E' noto che si può avere un bello e solido portafoglio *gratis*, franco di porto a domicilio. Basta versare l'abbonamento al *Friuli* pel 1905 e indicare il portafoglio come preferito fra i doni che il *Friuli* offre **a ciascun abbonato.**

FRA LIBRI E GIORNALI

Due bellissimi regali

Ho sul tavolo due novità librarie, due assai diverse — anzi in antitesi fra loro — ma parimenti stupende novità: due volumi da fare la beatitudine dei colti apprezzatori.

Sono due veri capolavori di quella meravigliosa fucina di nobile e preziosa arte libraria che è la Casa Ulrico Hoepli.

Un piccolo gioiello: uno di quei ninnoli gentili e fini, che anche nel campo dell'intellettualità trovano posto e fortuna, perchè rappresentano l'eleganza e insieme la comodità pratica: è il **« Dante minuscolo hoepliano »**: uno squisito volumetto in ottavo — perfettamente «tascabile», grosso un dito — che nelle circa 600 paginette in sottilissimo foglio quasi velino, con caratteri nitidissimi, accoglie in diligentissima edizione le tre Cantiche della Divina Commedia, con le sobrie e lucide note del Fornaciari.

« Edizione minuscola ad uso delle letture pubbliche e delle scuole » — dice la scritta nel frontespizio.

E risponde veramente allo scopo; anche per la solidissima legatura, che permette di fare del prezioso volumetto l'inseparabile *vademecum* per lo studioso.

E' una edizioncina che non deve mancare sul tavolino della colta signora, che sta bene nella libreriola del giovine studente, nella tasca del pensoso, sotto il guanciale di chi ama la lettura notturna.

E poichè non costa che L. 3, ecco uno dei più bei regali che ognuno può fare, anche con modesto borsellino, in questi giorni, alle persone care.

E che il « **Dante minuscolo hoepliano** » abbia incontrato il gusto del pubblico anche a Udine, lo prova il fatto che il nostro Gambierasi n'ebbe in questi giorni notevole richiesta.

***

L'altro volume di cui parlo è la perfetta antitesi del primo: è — dal punto di vista editorio — il colosso impressionante: è il capolavoro della magnificenza.

Un grande volume, formato *in folio*. Su l'elegante custodia in cartone si legge: **« Visioni italiche** — *Giulio Ferrari* ». Sul frontespizio una dolce figura, campeggiante su uno sfondo solennemente malinconico, una dantesca visione tutta mistica, col motto: *« Sospira »*.

Poi sfogliate il volume: lo sguardo e il pensiero passano di meraviglia in meraviglia.

Sono oltre 300 riproduzioni di dipinti e disegni originali — parecchie a colori — tutte ammirabili per finezza, per squisita esecuzione, per novità di concetto. E' una vera e ricca Galleria, di paesaggi e di figure, rivelatrice di bellezze nuove o ingiustamente dimenticate, di questa nostra così bella, così decantata, e pur così poco conosciuta Italia.

Sì; poco conosciuta. Essa è un poco come certe celebri opere liriche: delle quali tutti conoscono e strapazzano al cembalo i due o tre pezzi messi in voga fin su gli organetti, ma pochissimi si sono dati la pena di ricercare e gustare le diffuse e riposte bellezze che fanno il tutto armonico del capolavoro.

Così dell'Italia nostra: il Golfo di Napoli, l'incanto di Venezia, la maestà del Colosseo, e l'altra dozzina di attributi oramai retorici e prammatici come le litanie della diva Diana; tutti, al mondo li sanno; ogni forestiero visitatore cerca quelle bellezze famose, e quando le ha vedute se ne ritorna beato e convinto di aver conosciuto l'Italia; e molti italiani non ne sanno di più.

Precisamente come chi avendo sentito, l'

« addio del passato bei sogni ridenti »

si credesse di conoscere la *Traviata*,

Or bene, in queste sue **« Visioni italiche »** Giulio Ferrari rivela a molti, ricorda a tutti, le tante squisite bellezze — oltre le solite della litania — del bel Paese.

E dalle figure, dalle visioni panoramiche, dai motivi disegnati, balzano fuori vive le memorie — le care, le sante memorie della nostra storia, dell'arte nostra, delle nostre or baldo or malinconiche glorie — ed è nell'anima un trillar di versi e di ritmi musicali.

Così con profusa erudizione, sparsa con piacevole vena, intorno ai disegni il testo mormora la rapsodia dei poeti e dei pensatori che quelle visioni illustrarono, il ricordo delle grandi figure cui la storia o la tradizione danno per quadro rievocati paesaggi, o il cui nome si lega a quei tesori d'arte nostra.

Ma mi persuado che è vano tentativo, questo, di dare un'idea adeguata di questo grandioso volume; bisogna vederlo, per sentire il palpito dell'entusiasmo, il desiderio cupido di possederlo o di farne munifico dono alla persona più cara.

E' vero, però, che è anche un regalo signorile: costa 28 lire.

Ma vale assai più. Anche perchè — come sempre questi capolavori editorii — è tratto in pochi esemplari.

Nessuna biblioteca signorile, nella nostra Udine, così devota cultrice delle cose patrie, dovrebbe privarsi di tale acquisto. E non la Biblioteca civica; perchè si tratta di un libro di coltura preziosa.

(e. m.)

Biblioteca civica

Elenco delle più importanti pubblicazioni acquistate l'ultimo trimestre:

II

Critica e Storia Letteraria

Bouché Leclerq: Giacomo Leopardi; Sa vie et ses œuvres.

Faguet E: Dix septième siècle: Etudes littéraires.

Guastalla A.: La vita e le opere di F. D. Guerrazzi.

Zola Em.: Le roman expérimental.

Rigutini S.: I neologismi.

Graziadei V.: Lo sdegno di Dante.

Levati A.: Viaggi di Francesco Petrarca. Vol. 2

Lanson G.: Histoire de la littèrature française.

Brunétiere F.: Discours de combat.

Morandi L.: Antologia della nostra critica letteraria.

Graf A.: Attraverso il cinquecento.

Brandes G.: L'école romantique en France.

Deschampes G.: La vie et les livres. 5 vol. in 16.

Dupuy E: Victor Hugo — L'homme et le poète.

Prunas P.: La critica, l'arte e l'idea sociale di N. Tommaseo.

Garlanda E.: La filosofia delle parole.

Scholoff N.: Nouveau dictionaire français-russe 2 vol. in 32.

Colella R.: Linguaggio e civiltà.

Centurio.: Per l'altra riva dell'Adriatico.

Le vacanze natalizie

In conformità del vigente regolamento, nella ricorrenza delle prossime ferie natalizie, la Biblioteca sarà chiusa al pubblico i giorni sabato (24), domenica (25), lunedì (26) dicembre.

Scuola e Famiglia

Offerte per gli alunni poveri dell'Educatorio

Somma precedente lire 316.13.

Anna Cecchini 2, ditta Andrea Galvani 5, Società Cooperativa Ferroviaria 5, Tocchio Giulio 0.50, Caffaro Carolina 1, de Toni-Bearzi Anna 2, de Luca Teodoro 3, Pepe Guglielmo 1, Mo. Fratelli 0.60, Rinaldi Luigia 1, Molmenti Alessandro 1, co. ing. Valentinis Tristano 0.50, N. N. 0.20, Vonciani Lina 1, Colautti Giulia, 1, Badon Ida 1, Cosattini Emilio 1, Zavagna Vittorio 5, Adele Comessatti 5, Sandrini Mario 2, Fabris Alessandro 2, Luigi Pescini 1, N. N. 3, Pagavini Francesco 0.30, Fratelli Reninghaus 5, A. dal Torso fu E. 5, Coviz Attilio 0.40, co. Margherita Groplero-Ciconi 2, Berletti Francesco 0.20, Gremese Teresa 0.10 Fabris Giuseppe 1, Famiglia Cordoni 0.50, Rosarie 1, Dal Bo 0.50, Zagolini 1, Ada de Checco 1, Giuseppina Battagini 0.50, Famiglia Pertoldi 1, Elisa Cossaccò 0.50, Famiglia Sutto 0.40, Famiglia Cornus 0.30, Famiglia Pasini 0.15, Cessorutti Rachiele 0.30, Scotti Antonietta 1, Famiglia Minazzi 0.20, Lucia Franchi 1, Pietro Feruglio 1.50, Mastini Giuseppe 0.50, Maria di Caporiacco 3, Famiglia Pittini 0.10, Felice Muratori 0.05, Del Bianco Enrico 0.20, Zanollini Anna 0.20, Giani Famiglia 0.20, Rosa ved. Paoletti 0.10, Del Colle Angelo 0.20, Famiglia Tudech 0.50, N. N. 0.30, N. N. 0.30, Famiglia Piutti 1, Americo Strigaro 1, Romano Livia 1, Elisa Dorigo 0.30. — Totale L. 394.72.

Per i fatti di Innsbruck

Offerte alla « Dante Alighieri »

Offerte precedenti L. 532.50.

Raccolte dal maestro Umberto Cappellazzi fra i maestri e le maestre delle Scuole Comunali, Via Felice Cavallotti: Lazzarini Alfredo cent. 50, Umberto Cappellazzi 50, Anna Bertoli 20, Rosa Miani 30, Maria Laurenti 30, Giovanni Zucco 30, G. Ferrandini 20, Pietro Migotti 50, Caterina Murero 50, Vittoria Piccinini 50, Annunziata Angeli 30, Maria De Viduis 50, Maria Cotterli 30, Maria Dorigo 30, Ida Merluzzi 30, Seconda Spivac 50, Maria Borra 30, Rosa Conti 30, Regina Regini 30, Adele Brisighelli 30. — Totale L. 539.70.

VITA DI CASERMA

(Impressioni e ricordi)

è il titolo di una breve serie di brillanti e simpatici capitoli, scritti da Gaetano Valerio — un giovine di fervido e colto ingegno — vere pagine di vita vissuta.

Li pubblichiamo da oggi in regolare corso d'appendice.

Subito dopo, seguirà un interessante romanzo, d'ambiente friulano, di penna friulana.

Nuovo dottore. Ci giunge notizia che l'egregio amico Lodovico Castellani di Venzone ha ottenuto la laurea in medicina-chirurgia all'Università di Parma.

I migliori auguri di un brillante avvenire e le nostre vive felicitazioni.

Fra negozi e vetrine

UN'OCCHIATA

alla Cooperativa Terrecotte Friuli

Passando ieri per vicolo Di Prampero ci venne il desiderio di visitare il laboratorio della Cooperativa Terre Cotte del Friuli, succeduta alla fabbrica di C. Burghart.

Il Direttore sig. Ruggero Ceschi era assente, perciò chiedemmo al signor Ismaele Flaibani che stava modellando due angioletti all'esterno di un gran vaso di fiori, il permesso di visitare il laboratorio e gli oggetti svariatissimi che vi si ammirano.

***

L'autore dell'*Incanto*, il gruppo in gesso che figurò all'Esposizione Regionale, ha modellato un magnifico basamento per lampadario.

Rappresenta tre figure di donna, o meglio tre farfalle volanti e giranti intorno ad un faro luminoso.

I loro tre corpi flessuosi e snelli ne formano uno solo che sembra slanciarsi alla conquista della luce.

Poi il busto, rassomigliantissimo, di Papa Pio X, tratto da fotografia, per eseguirne un rilevante numero per conto di una ditta di Genova.

Altra bellissima figurina attrasse il nostro sguardo: è di una bagnante in atto di gettarsi nell'acqua.

La mossa è naturalissima, il volto sorridente e la persona leggermente curvata s'appressa alla sponda.

Per la Ditta Seravalle di Trieste, che prepara il vino chinato ferrugginoso, la Cooperativa, colla scorta di bellissime fotografie a colori, ha eseguito una statuetta di donna giapponese alta 80 centimetri. Essa indossa gli originali abiti del costume e solleva con una mossa graziosa due bottiglie di questo vino che sembra offrire al pubblico.

Ai suoi piedi, disposte con originalità, si vedon sparse molte di tali bottiglie.

La Ditta Seravalle, per *réclame*, ha ideato un vero oggetto artistico che la Cooperativa terre cotte eseguì alla perfezione

Troppo spazio richiederebbe la sola enumerazione degli artistici oggetti che colà abbiamo osservato.

Fra tutti citeremo un vaso per fiori, grande, ampio, con foglie di pioppo all'esterno e figure di donne; altro vaso con due figure che si baciano, questo venne eseguito su modello del direttore sig. Ceschi; altro vaso grande del Camaur con figurine allegoriche.

Poi una *danzatrice*, veramente graziosa; insomma oggetti grandi e piccoli e d'ogni prezzo.

***

Notiamo che la Cooperativa, di cui è Presidente l'egregio dottor Costantino Perusini, proprio in questi giorni è stata premiata all'Esposizione di Londra con grande medaglia d'argento: ne vedemmo il diploma giunto l'altro ieri.

E questa onorificenza è ben meritata perchè gli oggetti che escono da quel laboratorio sono perfetti.

La nostra Cooperativa fornisce esclusivamente il riparto terre cotte della Ditta Fratelli Bocconi di Milano e chi ricorda il grandioso palazzo *« Alle Città d'Italia »* comprende il significato che ha per la Cooperativa l'esser stata preferita da quella Ditta.

Abbiamo dato un'occhiata anche al forno ove gli oggetti vengono rinchiusi per 24 ore per essere cotti e poi sottoposti alla coloritura.

Il bravissimo pittore Romolo Micheli ha l'incarico di dipingere tutto quel mondo artistico di argilla, e basta osservare anche un vasetto dei più modesti per vedere con quale finezza egli lavora.

Abbiamo domandato se la Cooperativa può vendere gli oggetti direttamente al pubblico ed il bravo Flaibani ci rispose affermativamente aggiungendo che anzi il laboratorio è spesso visitato da compratori.

***

Ecco una buona occasione per chi vuol fare dei regali per Natale o Capo d'anno e senza tema di rimanere ingannato perchè gli oggetti sono elencati ed il prezzo loro è fissato in un catalogo che serve per tutti.

La Cooperativa ha la sua sede in Vicolo di Prampero N. 8.

La macelleria Bon

Abbiamo avuto occasione di dare un'occhiata, così passando, alla macelleria messa a nuovo del sig. Antonio Bon, situata rimpetto alla Via Mercatovecchio. Viene proprio l'acquolina in bocca, a chiunque per li passi e si soffermi, al vedere tanta grazia di Dio d'ogni sorte, disposta in modo veramente gaio. Ne diremo domani qualche cosa, poichè il sig. Bon intende fare anche lui l'albero di.... tutto un po.

Assemblea. Il Circolo Speleologico ed Idrologico Friulano terrà questa sera alle 8 30 l'Assemblea generale ordinaria, alla sede sociale (Palazzo Bartolini) per trattare su importanti argomenti.

LA DISGRAZIA DI STAMANE

Stamane verso le 8, il fanciullo Alfonso Dorigo di Antonio, danni 11, partiva dalla sua casa posta in Chiavris e si dirigeva a scuola.

Quando fu nei pressi della barriera di Porta Gemona s'attaccò ad un carro che veniva dal viale del tram di San Daniele.

Il carro si fermò all'ufficio daziario e il ragazzo, approfittando del momento di sosta, fece per salirvi.

Nel tempo stesso il carro si mosse e il Dorigo cadde con una gamba fra i raggi della ruota anteriore.

Le guardie fermarono il cavallo ed estrassero il ragazzetto che urlava pel dolore.

Fortunatamente però, grazie alla prontezza degli agenti del dazio, il Dorigo non si era fatto gran male mentre se la ruota avesse compiuto l'altra metà del giro la gamba sarebbe rimasta spezzata.

Chiamato il padre che abita in fondo Chiavris al n. 93, questi pregò il conducente della vettura che porta in città i prodotti della Latteria di Godia, di accoglervi il figlio.

E così venne condotto a casa e posto a letto.

Dalla Farmacia Petracco si telefonò al medico Dott. Chiaruttini.

La gamba sinistra del giovanetto presenta delle ammaccature e parecchie escoriazioni, da talune usciva sangue.

Non potemmo conoscere il giudizio del medico perchè nel momento in cui ci allontanammo egli non era ancora arrivato.

Beneficenza. La Prepositura della Casa di Ricovero ringrazia sentitamente l'Ill.mo sig. comm. Marco Volpe per il dono generoso di tre pezze di tela (metri 119) fatto al Pio Istituto.

— Il Comitato Protettore dell'Infanzia ringrazia vivamente il sig. Giuseppe Gori per avere largita la generosa offerta di L. 50 a favore della Colonia Alpina per la morte dell'amatissimo suo figlio Giuseppe.

Due buoni libri «gratis». Chi non ha letto, negli anni belli, **Marco Visconti** del Grossi, **Ettore Fieramosca** del D'Azeglio, **Beatrice Cenci** del Guerrazzi, **La Monaca di Monza** del Rosini? e chi, avendo letto, non ricorda, e non desidera ricercare in quelle care pagine le soavi e forti commozioni allora provate? O chi, non avendole lette, non ha sentito cento volte in sè quella lacuna, e la mortificazione? Ebbene, chi vuole, può avere **gratis** due di quei volumi, a sua scelta.

Non ha che da abbonarsi al *Friuli* (V. Programma in altra parte).

Chronos. E' testè uscito l'Almanacco profumato *Chronos* per l'anno 1905, edito della Casa Migone e C., il quale contiene delle finissime ed artistiche incisioni rappresentanti, i *giorni della settimana*, più una elegante copertina allegorica, ed alcune notizie utili sui servizi postali e telegrafici. E' posto in vendita al prezzo di cent. 50 presso l'ufficio del nostro giornale.

Bollettino meteorologico

UDINE — Riva Castello
Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20
Ieri 22: bello.
Temperat. mass. 7.4 | Minima —1.8
Media: 1.75 | Acqua cad. mm. —
Oggi 23 dicembre ore 8:
Termometro +1.8 | Min. aper. not. —2.4
Barometro 762 | Stato atmos.: bello.
Vento: S. | Press.: calante.

Fatevi elettori!

Al 31 Dicembre si chiude il periodo per le inscrizioni alle liste elettorali.

Cittadini, pensate a diventare elettori!

Non è cittadino nell'intero e dignitoso senso della parola chi non è elettore.

Pensate alla mortificazione provata nei giorni delle lotte elettorali, a non poter come gli altri adire alle urne e portare — quale si sia — il voto della vostra coscienza.

Non aspettate l'ultima ora. Preparate subito le carte occorrenti.

Anche chi fu cancellato dalle liste nella cosidetta «epurazione» del 1895 può ripresentarsi per l'inscrizione.

E' a disposizione l'ufficio del «Friuli» per le opportune annotazioni, nei desiderati chiarimenti.

La fornitura del pane pel nostro Ospitale.

Ieri ebbe luogo all'Ospitale l'aggiudicazione della fornitura del pane per l'anno 1905.

L'asta si apriva sul prezzo di lire 37 al quintale, sempre inteso per pane scelto, di primissima qualità.

Il migliore offerente fu il fornaio Tonutti Cramazio di via Grazzano il quale fece il ribasso del nove per cento sul prezzo stabilito.

Però, dedotte le spese d'asta, il prezzo rimane di 33 centesimi al kilo, piuttosto scarsi.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva

L'ultima recita dei quattro brillanti

Questa sera replica della commedia *Le pillole d'Ercole.*

"Numa Re,, di Gabriele D'Annunzio

Un nuovo lavoro drammatico di Gabriele D'Annunzio. Egli leggerà a Roma nella seconda quindicina di gennaio la tragedia arcaica *Numa Re*, destinata ad inaugurare il Teatro Classico di Albano.

Il "Manuel Menendez,, di Filiasi al "San Carlo,, di Napoli

Dai giornali apprendiamo il successo trionfale dell'opera *Manuel Menendez* al San Carlo di Napoli.

Il maestro Filiasi venne ripetutamente chiamato alla ribalta, fra entusiastiche acclamazioni.

Ecco cosa ne dice *La Tribuna*:

«Un vero trionfo, la cui descrizione minuta, col conto precisamente aritmetico dei pezzi ripetuti, delle chiamate all'autore ed agli esecutori, assumerebbe proporzioni iperboliche; ed io vorrei tenermi nella breve cronaca della lieta serata in tutti i modi lontano dalle iperboli, anche quando l'iperbole si confonde nella realtà.»

Da Udine, dalla numerosa schiera di ammiratori, vanno al giovine illustre maestro, le più vive congratulazioni.

Cronaca giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

La querela del pastore Barana contro il "Crociato,,

Ieri alle ore 14 incominciò il processo per diffamazione contro don Edoardo Marcuzzi direttore del *Crociato* su querela dell'ex sacerdote Cirillo Barana, ora pastore evangelico.

Questi si ritenne diffamato da alcuni articoli comparsi sul *Crociato* mentre si trovava a Spilimbergo a fare propaganda protestante.

Andate a vuoto le pratiche per una conciliazione amichevole, venne interrogato don Marcuzzi che dichiarò non ritenere diffamazione le parole «gettò la veste perchè innamorato della gonnella» poichè è noto a tutti come il Barana subito dopo smessi gli abiti sacerdotali prese moglie ed ebbe dei figli.

S'interroga poi Cirillo Barana il quale spiega come dall'Emilia fosse stato trasferito a Spilimbergo ove i sacerdoti gli mossero ogni sorta di guerre per impedire la sua propaganda mentre egli afferma che tenne sempre contegno corretto e sopportò ogni ingiuria.

S'interrogano tutti i testimoni d'accusa e di difesa fra cui parecchi sacerdoti.

Stamane alle 10 il Presidente avv. Zanutta diede la parola all'Avv. Emilio Driussi (P. C. pel Barana) che mentre il Giornale va in macchina parla ancora.

Note e notizie

Dalla Capitale

16 milioni per la difesa dello Stato

Roma 22 — Si annunzia officiosamente che nel prossimo bilancio del ministero della guerra saranno stanziati 16 milioni di lire per opere di fortificazioni ed armamenti.

Per la moralità delle elezioni ... in avvenire.

Secondo la *Patria* di Roma, il presidente del Consiglio avrebbe manifestato l'intenzione di presentare alla Camera alcuni provvedimenti per meglio disciplinare il funzionamento della legge elettorale.

Uno dei principali provvedimenti sarebbe quello che in ogni Municipio dovrebbero preparsi tante schede quante sono gli elettori inscritti.

Tali schede bollate dal presidente della Corte di Appello, ad elezioni finite dovrebbero essere restituite tutte, comprese quelle rimaste in bianco.

COSE RUSSE

Illusioni svanite — "Audace e sconveniente,,

Si ha da Pietroburgo che alla nota petizione degli Zemstvo, per riforme costituzionali, lo Czar di suo pugno scrisse in margine: «Trovo audace e sconveniente; queste questioni non sono di competenza degli Zemstvo».

Un complotto organizzato in Inghilterra?

La *Patrie* di Parigi ha da Londra:

Degli agenti di polizia segreta russi, hanno denunziato all'autorità inglese un complotto ordito da rivoluzionari russi abitanti a Manchester e a Liverpool, contro alti personaggi di Pietroburgo.

Due persone segnate e che la polizia non ha creduto opportuno di arrestare, sopra le indicazioni raccolte, lasciarono Manchester e gli agenti russi temono che sbarchino in Russia, ove sarebbe difficile seguire le loro piste.

Note agrarie

Concorso e facilitazioni ai produttori di vino.

Il Ministero dell'agricoltura comunica che il 31 corrente scade il termine per prendere parte al concorso a premi bandito dal detto Ministero tra le associazioni vinarie e cantine sociali, progetti che mirano a promuovere la preparazione di vini a tipo costante.

Il Governo stabilisce questo per le cantine sociali e specialmente per favorire le associazioni di produttori in quelle provincie del Mezzogiorno che sono maggiormente colpite dalla crisi vinicola e dove per la mancata rinnovazione della clausola coll'Austria-Ungheria sono più urgenti e necessarie tali cooperative.

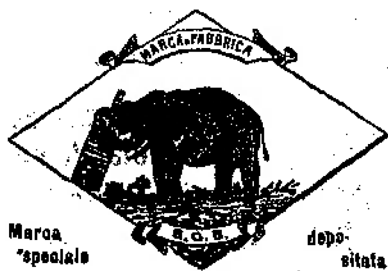
In fatti con legge 11 luglio '04 fu stanziata una somma di 700.000 lire colle quali possono essere sussidiate le cantine sociali legalmente costituite sorte anche dopo la promulgazione della legge e per quelle esistenti il cui impianto non è ancora completo al 31 dicembre '04 e le associazioni di produttori che si prefiggono di accreditare e smerciare in comune i loro vini.

Le domande devono essere indirizzate al ministro di agricoltura. Un'apposita commissione si riunirà nel prossimo febbraio per stabilire i criteri della ripartizione della somma di 700,000 lire per fare prima lo spoglio delle domande.

E. MERCATALI dir. propr. respons.

Udine 1904 — Tip. Marco Bardusco

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

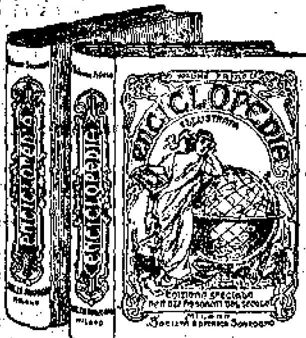
Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

IL SECOLO

ANNO XL. GAZZETTA DI MILANO ANNO XL.

Giornale politico quotidiano in gran formato

ESCE TUTTI I GIORNI IN SEI PAGINE



Pubblicherà in appendice magnifici romanzi ed aumenterà le molte sue rubriche letterarie, economiche, scientifiche, artistiche, igieniche, finanziarie, commerciali, agricole, di varietà, ecc., ecc.

Gli abbonati del **SECOLO** riceveranno **IL PIÙ IMPORTANTE PREMIO GRATUITO** che sia mai stato dato da alcun Giornale in Italia ed all'estero:

L'ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA

Edizione speciale eseguita espressamente per gli abbonati del **SECOLO in due grossi volumi** in gran formato di **1600 pagine,** con circa **2000 vignette,** rilegati elegantemente alla bodoniana, del valore reale di **L. 15** — In questi **due** volumi tutto si trova riunito; nella innumerevole varietà di materie notiamo gli articoli di:

Agricoltura — Astronomia — Geologia — Geografia — Storia — Biografia — Archeologia — Numismatica — Elettricità e relative scoperte — Zoologia — Botanica — Mineralogia — Medicina — Architettura — Pittura — Scultura — Letteratura — Teatro — Economia Politica — Matematica — Fisica — Chimica — Navigazione — Ferrovie — Giurisprudenza — Arti usuali — Industrie — Commerci — Costumi e Mode — Cucina — Economia domestica — Scienze Sociali — Ultime invenzioni — Lavori femminili — La casa, ecc., ecc.

Gli abbonati riceveranno inoltre tutti i numeri che verranno pubblicati, dall'1 gennaio al 31 dicembre 1905, del *SECOLO ILLUSTRATO della Domenica.*

L'ABBONAMENTO per il 1905 costa: Franco di porto nel Regno L. **24** — Estero . . . . Fr. **40** —

Un numero separato, nel Regno, Cent. **5** — *Estero Cent.* **10.**

NB. — *Gli abbonati nel Regno aggiungeranno al prezzo d'abbonamento L. 1 — e quelli dell'estero Fr. 2 per spesa di porto dei doni.*

Il più sicuro e sollecito modo di abbonarsi è di inviare *Cartolina-Vaglia* direttamente alla *Società Editrice Sonzogno,* MILANO, Via Pasquirolo, 14 — con indirizzo ben chiaro e preciso. — *CATALOGO gratis a richiesta.*



TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO — VIA PREFETTURA — VIA CAVOUR

al servizio della Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, *papeliers, notes* in pelle, in tela di qualunque *formato* e *prezzo.*

NOVITÀ

in cartoline fantasie, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al platino, all'acquarello, ecc. ecc..

Albums per cartoline in tutta tela trangiata a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Albums per poesie, per figurine Liebig di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere, economiche e di lusso.

IL VINO MARCEAU

è il più energico

DEPURATIVO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE E DELLE OSSA

è superiore a tutti i preparati a base d'Olio Fegato di Merluzzo, d'Jodio, Fosforo, Calcio, Sodio, Ferro, ecc.

I bambini lo preferiscono a tutti gli altri medicinali pel suo gratissimo sapore. — Eccita le funzioni gastro-intestinali. — Favorisce la nutrizione. GUARISCE RADICALMENTE:

Scrofola - Rachitide - Adeniti - Linfatismo - Eczemi - Clorosi - Anemia - Debolezza - Convalescenza - Nelle convalescenze di malattie gravi ed infettive ha dato dei

RISULTATI DICHIARATI PER MIRACOLOSI.

L. 3,— alla bottiglia in tutte le Farmacie.

L. 10,50 per N. 4 bottiglie franche di porto.

D.r L. Sergent Marceau - Treviglio.

TORD-TRIPE

Infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese ed altri preparati. Vendesi a cent. 50 al pacco presso l'Amministrazione del nostro giornale.

OLII SASSO

OLII D'OLIVA

per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.

Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto.

P. Sasso e Figli, Oneglia.

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba* in *Castano e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 4 presso la Profumeria **A. LONGEGA Venezia** — S. Salvatore, N. 4825

e in Udine presso la nostra Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

---

Se volete guarire RADICALMENTE

la Sifilide, le Malattie Veneree

e della pelle, gli stringimenti uretrali senza conseguenze, chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto privato del Dottor

CESARE TENCA, Milano, Vicolo S. Zeno, 6 p. 1.

(Segretezza) — Consulti per lettera-posta pagata.

Visite dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

Proprietari Case, Albergatori, Municipi e Privati!!

Per sole Lire **CINQUE** spediscosi franco di porto nel regno m. 100 tappezzeria in carta e relativa bordura pari a mq. 50 in splendidi disegni sufficienti per tappezzare grande locale.

Indirizzare domanda di campioni, che inviansi gratis, alla Ditta

F. COLOMBO & C.

Corso Genova, 20 — MILANO

Pregasi la maggior chiarezza nel nome e nel domicilio.

Colla bellezza dei disegni e coi nostri prezzi ognuno potrà sottrarsi al monopolio ed al pericolo di pagare le tappezzerie a caro prezzo ciò che noi inviamo per sole

Lire Cinque

LODEN DAL BRUN

SCHIO

Prem. Brev. Impermeabili senza gomma

Confezioni e Stoffe per Uomini, Signore, Ufficiali, Bambini, Collegi. — Vestiti completi — Raglan — Paletots — Mantelline — Sottane — Maglie — Berretti — Cappelli di lusso e correnti.

Lavorazione completa della lana greggia fino alla confezione ultimata.

Campioni e cataloghi gratis scrivere: **Loden Dal Brun - Schio.**

— (VENETO) —

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti!

La réclame è la vita del commercio